

Episodio del Poligono di tiro del Martinetto, Torino, 15.03.1945

Nome del compilatore: Igor Pizzirusso

I. STORIA

Località	Comune	Provincia	Regione
Poligono di tiro del Martinetto	Torino	Torino	Piemonte

Data iniziale: 15/03/1945

Data finale:

Vittime decedute:

Totale	U	Bambini (0-11)	Ragazzi (12-16)	Adulti (17-55)	Anziani (più 55)	s.i.	D.	Bambine (0-11)	Ragazze (12-16)	Adulte (17-55)	Anziane (più 55)	S. i	Ign
3	3			3									

Di cui

Civili	Partigiani	Renitenti	Disertori	Carabinieri	Militari	Sbandati
	3					

Prigionieri di guerra	Antifascisti	Sacerdoti e religiosi	Ebrei	Legati a partigiani	Indefinito

Elenco delle vittime decedute

1. Giuseppe Cursot, muratore. Nato il 23 novembre 1922 a Gressan (Aosta); residente a Sommariva del Bosco (Cuneo). Arruolato nella Guardia di frontiera prima dell'armistizio, nel maggio 1944 si unisce alla 103ª Brigata Garibaldi con il nome di battaglia di Athos
2. *Luciano Politi*
3. *Donato Simonetti*, impiegato. Nato il 17 dicembre 1924 a Mongrando, in provincia di Biella.

Altre note sulle vittime:

Partigiani uccisi in combattimento contestualmente all'episodio:

Descrizione sintetica

Dopo l'occupazione nazifascista seguita all'armistizio dell'8 settembre 1943, il poligono di tiro del Martinetto viene scelto dalla Repubblica sociale italiana come luogo per l'esecuzione delle sentenze capitali: oltre sessanta partigiani e resistenti vi trovano la morte. Tra questi ci sono Giuseppe (Josef) Cursot, Luciano Politi e Donato Simonetti, che vengono catturati e condannati a morte dai fascisti per appartenenza a banda armata. Sono fucilati il 15 marzo 1945.

Modalità dell'episodio:

fucilazione

Violenze connesse all'episodio:**Tipologia:**

punitiva

Esposizione di cadaveri

Occultamento/distruzione cadaveri

II. RESPONSABILI**TEDESCHI**

Reparto (divisione, reggimento, battaglione, corpo di appartenenza, ecc.)

Nomi:

ITALIANI

Sì

Ruolo e reparto

Nomi:

Note sui responsabili:

--

Estremi e Note sui procedimenti:

--

III. MEMORIA

Monumenti/Cippi/Lapidi:

Lapide del Martinetto che ricorda tutti i caduti

Musei e/o luoghi della memoria:

*Museo diffuso della Resistenza
Sacario del Martinetto*

Onorificenze

Commemorazioni

Note sulla memoria

IV. STRUMENTI

Bibliografia:

- Nicola Adducci - Luciano Boccalatte - Giuliana Minute *Che il silenzio non sia silenzio. Memoria civica dei caduti della Resistenza a Torino*, Torino, Istituto piemontese per la storia della Resistenza e della società contemporanea, 2003, p. 185
- Secondo Ercole *Testimonianze di Padre Ruggero. Carcere e Resistenza*, Torino, Cimitato "Nessun uomo è un'isola", 2005, p. 43

- Mimmo Franzinelli (a cura di) *Ultime lettere dei condannati a morte e di deportati della Resistenza. 1943-1945*, Milano, Mondadori, 2005, pp. 215-216
- Padre Ruggero [Cipolla] *I miei condannati a morte*, Torino, Il Punto, 1998

Fonti archivistiche:

Aistoreto, banca dati del partigianato piemontese, <http://intranet.istoreto.it/partigianato/default.asp>

Sitografia e multimedia:

<http://intranet.istoreto.it/lapidi/default.asp>

http://intranet.istoreto.it/lapidi/sk_lapide.asp?id=203

http://www.ultimelettere.it/?page_id=35&ricerca=464

http://www.ultimelettere.it/?page_id=35&ricerca=455

http://www.ultimelettere.it/?page_id=117&idde=170

Altro:

V. ANNOTAZIONI

Secondo alcune fonti (http://intranet.istoreto.it/lapidi/sk_lapide.asp?id=203) Politi pare essere stato ucciso il 15 aprile 1945.

VI. CREDITS

Istituto piemontese per la storia della Resistenza e della società contemporanea "Giorgio Agosti",

Barbara Berruti